Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek

che hò fermam.te deliberato, che di tanti humori,
e Aggirano il capo alli Huomini, in ello come
in ultimo mio fine compiacermi à Laude, e
gloria del sig.re Iddio, senza la cui volontà
non si muove fronda nelli arboni:
Questo detto si tacque.
Allhora il Cresembene con un sereno volto sor-
ridendo rispose
Hauendo da queste sue ultime parole chiaram.te
compreso, ch'il mio contradire alla sua opinione
non sarebbe, far profitto alcuno, per esta causa,
e perche pregato mi hauete, vi prometto di buo-
na voglia osseruar quanto chiesto mi hauete.
E poscia che di sua bocca confessato hauete sen-
za tormento, esta sua elettione di vita esser
un Humore vi prometto anco che (occorrendomi
ragionar di voi) mai mi saperà altra parola
di bocca, che viua l'humore, viua l'Humore.
E perche erano già comparse le barche, e le
sta